

## La Madre Russia: un premio elusivo



di John Kozy

[http://www.jkozy.com/Mother\\_Russia.pdf](http://www.jkozy.com/Mother_Russia.pdf)

L'Ouverture del 1812 di Pjotr Il'ich Chaikovskij dovrebbe essere un ricordo costante di ciò che accade a coloro che includono nei loro schemi la Madre Russia. Dopo aver sconfitto gli eserciti zaristi in battaglie molto serrate, Napoleone raggiunse Mosca. Invece di arrendersi, i russi la bruciarono! Napoleone non ottenne alcuna vittoria.

Questa guerra patriottica del 1812 ebbe inizio il 24 giugno, quando la *Grande Armée* di Napoleone attraversò il fiume Neman. La scusa ufficiale politica per la guerra fu l'eliminazione della minaccia russa sulla Polonia.

Napoleone arrivò a chiamare quella campagna la Seconda guerra polacco per ingraziarsi i polacchi e per fornire un pretesto politico alle sue azioni. Quindi, come vedete, anche Napoleone portava una falsa bandiera nello zaino. I politici di ovunque non esitano a mentire per nascondere i loro veri motivi; sono tutti fatti della stessa stoffa.

Ora gli americani e i loro alleati occidentali vogliono salvare l'Ucraina dagli stessi russi. Non ci credete. Gli ucraini hanno vissuto con i russi e accanto ai russi fin dal IX secolo. Non solo sono sopravvissuti, ma hanno mantenuto molto bene la loro identità. Ciò che l'Occidente

vuole davvero è qualcosa di diverso, qualcosa di veramente diverso!

Nel Medioevo, la Rus 'di Kiev era diventata il centro della cultura slava orientale. Ha dato alla luce la Russia e l'Ucraina. Ma dal XIII secolo, la parte geografica dell'Europa orientale chiama l'Ucraina è stata divisa e governata da una varietà di nazioni occidentali. Una repubblica cosacca ucraina è emersa nel corso del XVII secolo, ma per il resto l'Ucraina è rimasta divisa fino a quando l'Unione Sovietica l'ha consolidata in una repubblica sovietica nel XX secolo. È diventata una nazione indipendente solo nel 1991.

Per illustrare come si sono confuse le cose in Europa orientale, i miei genitori emigrarono entrambi da lì nel decennio che aveva preceduto la Grande Guerra. Si definivano ucraini; parlavano ucraino; seguivano le tradizioni ucraine; frequentavano regolarmente una chiesa ortodossa di rito orientale. Non si potevano trovare due più ucraini di loro. Eppure, nessuno di loro aveva mai vissuto in un paese chiamato Ucraina. Migliaia di ucraini erano nelle stesse condizioni. Моя Україна (mio Ucraina) era un luogo mitico.

La ben nota famiglia polacca di Zbigniew Brzezinski veniva da Brzeany in Galizia, nella regione di Tarnopol della Polonia (oggi Ucraina). Zbigniew, insieme con i suoi genitori, è emigrato in Canada dalla Galizia, la stessa regione da cui sono emigrati i miei genitori. Se non fosse per la differenza generazionale, i miei genitori e i Brzezinski avrebbero potuto essere vicini di casa. Polacchi e ucraini che vivono fianco a fianco! Ma i miei genitori non si sono mai definiti polacchi, anche se erano governati dalla Polonia.

Così, quando Arsenij Jatsenjuk dice: "Questa è la nostra terra, i nostri padri e nonni hanno versato il loro sangue per questa terra, e non ci muoveremo di un centimetro dalla terra ucraina", sta parlando da allucinato. Gran parte del sangue versato era russo.

Gli ucraini non hanno sconfitto e non avrebbero potuto sconfiggere i tedeschi nella seconda guerra mondiale. È un dato di fatto che molti hanno combattuto dalla parte della Germania. Quindi, vedete, la situazione in Ucraina è molto complicata, cosa che rende anche gli eventi attuali molto complicati. Solo gli sciocchi e i politici li descrivono in termini semplici.

C'è più o meno tanta unità in Ucraina come ce n'è nel Partito Repubblicano americano. Il dissenso è dilagante. Dire che gli ucraini vogliono questo o quello è una pura sciocchezza. Il paese è patria di 44,6 milioni di persone, dei quali il 77% è composto da ucraini etnici, il 17% è di etnia russa, e il 6% è composto dai discendenti di varie altre nazionalità - bielorusi, tartari, romeni, lituani, polacchi e altri. E l'opposizione ucraina che ha costretto il presidente Viktor Janukovich a fuggire è costituita da vari gruppi che non hanno in alcun modo una sola mente.

Gli ucraini filo-russi orientali possono fare dimostrazioni tanto facilmente quanto ne hanno fatte gli ucraini occidentali anti-russi. Potrebbe seguirne una specie di scenario egiziano. Una rivoluzione di strada, un'elezione, un'infelice opposizione perdente, ancora più dimostrazioni, e, infine, un intervento militare possono essere il risultato finale. Oppure l'Ucraina può essere smembrata come è successo tante volte nella storia. Non è quello che vogliono molti di coloro che hanno manifestato a Kiev.

"Vogliamo cambiare il sistema, non solo il presidente", dice Vitalij Vygupaev, un meccanico

e leader della protesta. "Quando avremo scelto il presidente e cambiato il sistema, ce ne andremo".

Ma questo potrebbe non essere possibile. L'Ucraina ha un problema che condivide con molti paesi, compresi gli Stati Uniti. La Costituzione permette al sistema politico di essere corrotto. È questo sistema che ha creato i problemi, e la cosa non è destinata a cambiare.

Una politica economica difettosa, la mancanza di volontà di riforma e la corruzione endemica hanno destabilizzato il paese. La valuta, la grivna, è stata fissata a 8 per un dollaro; ora va verso dieci. Il governo ha recentemente concesso crediti a breve termine a tassi di interesse fino al 15%; i risultati sono stati scarsi, e molti investitori sono preoccupati che l'Ucraina sarà presto in crisi. Gli ucraini che sperano in un piano di salvataggio saranno scioccati dall'austerità che qualsiasi piano di salvataggio richiederà. L'Unione Europea tratterà gli ucraini esattamente come ha trattato i greci. Gli ucraini potrebbero anche dover iniziare a cantare arie come [\*Nobody knows my sorrow\*](#) (nessuno conosce il mio dolore).

Non solo hanno dovuto cedere la libbra di carne richiesta da qualsiasi piano di salvataggio, ma dovranno anche pagare il sangue versato nel prenderla. La risoluzione di questo problema economico prenderà molti anni. La preoccupazione occidentale è il rimborso del debito sovrano dell'Ucraina, e per assicurarsi tale rimborso l'Unione Europea deve controllare l'economia dell'Ucraina proprio come controlla le economie di Grecia, Portogallo, Italia e Spagna.

Questo è il problema economico, e fatta eccezione per il fatto che la Russia è creditrice di una parte del debito sovrano dell'Ucraina, la Russia non ha nulla a che fare con questo problema. La disputa politica del mondo occidentale con la Russia è un'altra cosa.

L'Occidente, in particolare l'Europa occidentale, ha avuto sott'occhio la conquista della Russia almeno dagli anni dopo il 1700, quando fu invasa da Carlo XII di Svezia. L'invasione è iniziata con attraversamento della Vistola da parte di Carlo il 1 gennaio 1708 e di fatto si è conclusa con la sconfitta della Svezia nella battaglia di Poltava l'8 luglio 1709, anche se Carlo continuò a rappresentare una minaccia militare per la Russia per diversi anni, ponendosi sotto la protezione dei turchi ottomani. Carlo convinse il sultano Ahmed III a dichiarare guerra alla Russia. Sostenuto da un esercito turco, Carlo condusse i turchi nella guerra russo-turca del 1710-1711, ma prima che potessero impegnarsi in battaglia, Pietro il Grande corruppe i turchi nel porre fine alla guerra. Le ambizioni di Carlo di conquistare la Russia erano finite.

Come ho osservato in precedenza, Napoleone invase la Russia nel 1812. La rivoluzione russa ha fatto nascere nel novembre 1917 l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. L'Occidente intervenne con una forza militare multinazionale, una NATO incipiente, nel 1918. Gli obiettivi dichiarati erano di aiutare le Legioni cecoslovacche, assicurare approvvigionamenti nei porti russi, e ristabilire il fronte orientale. Ma dopo aver vinto la guerra in Europa occidentale, le potenze alleate hanno sostenuto militarmente le forze anti-rivoluzionarie che avevano sperato di reinstallare Nicola II sul trono della Russia autocratica. I grandi difensori della democrazia combattevano per l'autocrazia! In un modo o nell'altro, questo non suona bene. La parola 'democrazia' non va bene con la parola 'autocrazia'. I bolscevichi affermarono a buon diritto che i loro nemici erano sostenuti dai

capitalisti occidentali.

La mancanza di sostegno pubblico e un deterioramento della situazione costrinsero gli alleati a ritirarsi nel 1920. La Madre Russia aveva di nuovo sconfitto un'invasione straniera. Le operazioni sotto falsa bandiera si sono svelate con il passare del tempo. Gli alleati occidentali hanno continuato a combattere a fianco delle forze zariste per due anni dopo la fine della Grande Guerra e il ritiro delle Legioni cecoslovacche.

Poi, nel giugno 1941, le forze tedesche invasero l'Unione Sovietica. Fino alla sua caduta nel 1942, l'esercito tedesco aveva sempre prevalso. L'Europa era stata conquistata. I tedeschi raggiunsero Stalingrado, che dimostrò di essere il punto di svolta della guerra. La battaglia di Stalingrado durò sei mesi, dal 23 agosto 1942 al 2 febbraio 1943, quando la sesta armata tedesca si arrese.

Da allora, l'esercito sovietico rimase all'offensiva, liberando la maggior parte dell'Ucraina, e praticamente tutta la Russia e Bielorussia orientale durante il 1943. Nella battaglia di Kurst nel 1943, i tedeschi furono sconfitti di nuovo. I sovietici liberarono poi il resto della Bielorussia e dell'Ucraina, la maggior parte dei paesi baltici e la Polonia orientale. La guerra era effettivamente finita. Un altro tentativo occidentale di conquistare la Russia era fallito. Se non fosse stato per i russi, i francesi e inglesi oggi canterebbero "Deutschland uber alles".

Eppure la persistenza dell'Occidente ha qualcosa di irrealistico. Non avendo imparato che coloro che disprezzano la storia sono condannati a ripeterla, l'Occidente continua la sua marcia. Subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, gli Stati Uniti hanno iniziato una strategia di contenimento globale, estendendo gli aiuti finanziari e militari ai paesi dell'Europa occidentale, sostenendo la parte anti-comunista nella guerra civile greca, e la creazione della NATO.

Anche se negli anni '70 entrambe le parti avevano espresso il desiderio di creare relazioni più amichevoli, gli Stati Uniti hanno organizzato, addestrato e armato i mujaheddin americani in Afghanistan per combattere i russi e il governo comunista sostenuto dai russi. Questa è stata solo una delle tante guerre per procura combattute tra le due nazioni, a partire dalla Corea. L'antagonismo occidentale non è mai cessato durante questo periodo. Anche se non erano esplicitamente guerre americane, erano combattute principalmente dagli americani.

I mujaheddin americani sono riusciti a espellere i russi dall'Afghanistan, ma le guerre per procura combattute in Corea, Vietnam, Iraq e Afghanistan, quando i mujaheddin si sono rivoltati contro i loro benefattori americani, sono state in gran parte dei fallimenti. Negli anni '80, gli Stati Uniti hanno aumentato le pressioni diplomatiche, militari ed economiche.

L'URSS soffriva di stagnazione economica. Mikhail Gorbachev ha introdotto riforme di liberalizzazione. Nel 1989, una serie di rivoluzioni ha rovesciato pacificamente tutti i regimi comunisti dell'Europa centrale e orientale. Il Partito comunista della stessa Unione Sovietica è stato vietato. Questo a sua volta ha portato allo scioglimento formale dell'Unione Sovietica nel dicembre 1991. Sembrava che l'Occidente avesse vinto. Ma la Madre Russia esisteva ancora, e l'Occidente persisteva ancora. L'Unione Europea ha lanciato quella che definisce

"una iniziativa" in merito al suo rapporto con gli Stati post-sovietici dell'Europa orientale, chiamata il Partenariato orientale, il 7 maggio 2009. L'UE che sostiene il partenariato è destinato a essere una sede per le discussioni di commercio, strategia economica, accordi di viaggio, e di altre questioni tra l'UE e i suoi vicini orientali.

I progetto dell'UE dichiara: "Valori condivisi quali la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani saranno alla sua base, nonché i principi dell'economia di mercato, dello sviluppo sostenibile e del buon governo". A parte i valori, la dichiarazione dice che l'UE ha un "interesse a sviluppare relazioni sempre più strette con i suoi partner orientali...". Ma l'inclusione della Bielorussia nel partenariato solleva la questione se sono di primaria importanza i valori o la geopolitica. I diplomatici europei concordano sul fatto che il presidente autoritario del paese, Aleksandr Lukashenko, ha fatto poco per meritare l'inclusione, ma l'Unione Europea teme che la Russia rafforzerà la sua presa sulla Bielorussia se quest'ultima viene lasciata fuori. Così in realtà l'Unione europea è preoccupata dell'influenza della Russia.

Quando il presidente ucraino Viktor Janukovich ha deciso di non firmare un accordo con l'Unione Europea, sono scoppiate a Kiev manifestazioni che alla fine lo hanno costretto a fuggire. In pochi giorni, la Russia ha preso il controllo della Crimea. La Russia doveva fare qualcosa per proteggere il suo controllo politico sulla sua sola base navale in acque temperate, situata a Sebastopoli.

La Crimea era stata ceduta alla Repubblica Socialista Sovietica dell'Ucraina solo il 19 febbraio 1954, come "gesto simbolico" per commemorare il 300° anniversario dell'ingresso dell'Ucraina nell'Impero Russo. Il presidente Obama ha definito l'azione della Russia una 'provocazione' e ha minacciato conseguenze e costi.

Ma pensate solo un attimo alla parola 'provocazione'. Se qualcuno getta spazzatura sulla proprietà del mio vicino, sarei giustificato a sentirmi provocato. Ma non se vivo a dieci chilometri di distanza dall'altra parte della città. Washington è mezzo mondo a est della Crimea; la Russia è la sua vicina. Quale giustificazione ha qualcuno a Washington o nell'Unione Europea per sentirsi provocato? La vera provocazione era il partenariato orientale dell'UE e le sue aperture verso l'Ucraina. L'azione della Russia ha bloccato la cottura del pasticcio messo in forno dall'UE.

È difficile trovare alcuna giustificazione per questi trecento e più anni di ostilità dell'Occidente verso la Russia. Fatta eccezione per alcune guerre minori di confine, la Russia non ha mai attaccato una nazione occidentale. La civiltà occidentale, tuttavia, è sempre stata bellicosa. Certamente dai tempi di Alessandro Magno, e forse prima, le nazioni occidentali sono impazzite all'idea di fondare imperi. Roma, Inghilterra, Francia, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Italia, Austria, Svezia e Germania hanno tutte cercato di creare imperi.

La storia della civiltà occidentale è una storia di guerre. Questa follia degli imperi non ha reso la vita migliore per la gente comune. Mai! Nessun cittadino comune inglese ha guadagnato molto dall'impero su cui non tramontava mai il sole. E uno dopo l'altro, questi imperi sono caduti. Le nazioni occidentali controllano oggi una minor parte del territorio del mondo di quanto non controllassero nel 1939. Partire alla conquista di un impero vuol dire

inseguire una chimera!

Questa russofobia ha tutte le caratteristiche di un pregiudizio razziale. È proprio come l'antisemitismo. L'intera razza ebraica è stata assurdamente e collettivamente condannata per la morte di Cristo. Non esiste nemmeno una finzione simile per giustificare la russofobia. L'antisemitismo è un prodotto della civiltà occidentale; è un concetto europeo occidentale, che ha portato alla strage di circa sei milioni di ebrei. Will Cameron e la signora Merkel sarebbero felici di vedere la russofobia risultare nel massacro di sei milioni di russi? È certamente possibile.

Gli Stati membri dell'ONU sono 193. Il Vaticano e la Palestina hanno lo status di osservatori. Gli Stati Uniti hanno truppe schierate in più di 150 di questi stati. La Russia ha truppe schierate in tre o quattro dei suoi stati di confine. La Russia ha una singola base navale in acque temperate. Gli Stati Uniti ne hanno diverse, una dei quali è a Diego Garcia. Perché a Diego Garcia? Diego Garcia è nel mezzo dell'Oceano Indiano! La Marina degli Stati Uniti vi gestisce un impianto di supporto navale, una grande base di appoggio per navi e sottomarini, una base aerea militare, un impianto di comunicazioni e di tracciamento spaziale, e un ancoraggio per le forniture militari pre-posizionate per le operazioni regionali a bordo delle navi militari Sealift Command.

Tra il 1968 e il 1973, i nativi chagossiani furono forzatamente reinsediati dal governo britannico a Mauritius e alle Seychelles per consentire agli Stati Uniti di stabilire la base. Oggi, i chagossiani esiliati stanno ancora cercando di tornare, affermando che l'espulsione forzata era illegale. Qualcuno crede davvero che quella base esista per qualche scopo benigno? C'è qualcuno che sia tanto stupido? Affermare che la Russia intende dominare il mondo è solo un caso di un bue che dà del cornuto all'asino.

Nessuno sa quale sarà l'esito dell'attuale imbroglio internazionale sarà. Dubito che qualcuno voglia iniziare un'altra guerra. Ma se non ora, un giorno qualcuno scoprirà le carte del bluff dell'Occidente, e nessuno ne può prevedere il risultato.

Uccidere non è il modo per fare amicizia e influenzare la gente. Venire incontro alle loro esigenze lo è. Le cose sarebbero diverse se la civiltà occidentale fosse diventata Shangri-La. Ma non lo è diventata! Per alcuni, ha fornito 'la bella vita,' per la maggior parte, ha fornito poco. Ma i poveri sono sempre pieni di speranza.

I popoli di Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova e Ucraina sono facilmente sedotti dalle potenze occidentali che offrono pane e promesse di burro. Ma questi popoli dovrebbero guardare a Grecia, Italia, Portogallo e Spagna. Quando lo faranno, vedranno che l'Unione Europea ha fornito ben poco pane per i popoli di questi paesi membri.

I finanziari e mercanti occidentali non hanno alcun rispetto per le persone o le nazioni. Jefferson sapeva il fatto suo quando ha detto che i commercianti non hanno patria. Alle nazioni occidentali non importa come se la cavano gli ucraini cavano: a loro non importa come se la cavano i loro stessi popoli.

Gli Stati Uniti, la nazione più ricca del mondo, non riescono a ospitare, nutrire o curare i propri senza tetto, disoccupati o malati. Com'è che qualcuno può credere che ospiteranno,

nutriranno e cureranno gli ucraini? Le chimere non si possono arrostitire allo spiedo!  
L'Occidente dall'Ucraina vuole solo carne, sangue e ricchezza. Non ci credete? Ebbene,  
ricordate questo: i marmi di Elgin, scolpiti in Grecia per essere appesi sul Partenone, si  
trovano ora al British Museum.

Si dice che Balzac abbia detto, "Dietro ogni grande fortuna si trova un grande crimine." Il  
mondo occidentale crea davvero grandi fortune per pochissimi. La civiltà occidentale è un  
grande crimine! Siamo tutti colpevoli di averla avallata.